



## GIORDANIA - *No woman left behind*. Violenza di genere e disabilità: trasformare la vulnerabilità in abilità

Contrasto alla violenza/Disabilità/Formazione

### DOVE

GIORDANIA: governatorati di Amman e Ma'raq. Alcune attività saranno realizzate nel governatorato di Zarqa che non rappresenta tuttavia una zona target del progetto

### PARTNER

AIDOS in partenariato con Vento di Terra (VdT), Durrat AlManal for Development and Training (DMDT) e Arab Women Organization (AWO)

### LA SITUAZIONE

In base a dati UNHCR 2022, la Giordania accoglie **674.268 rifugiati/e siriani/e ufficialmente registrati/e**, ma secondo il governo giordano sarebbero 1,36 milioni. Poco più del 17% vive in campi di accoglienza formali, mentre la grande maggioranza è stanziata presso le comunità ospitanti giordane. La maggiore concentrazione si registra nei Governatorati di Amman (29,7%), Ma'raq (25,2%) e Zarqa (14,6%). L'afflusso di rifugiati/e ha creato notevoli pressioni socio-economiche nel paese che, esacerbate dall'emergenza COVID-19, hanno generato un deterioramento nella capacità del governo giordano di garantire i servizi primari alla popolazione, con un aumento della percentuale di cittadini/e giordani/e e di rifugiati/e che vivono **al di sotto della soglia di povertà**. Donne e ragazze che hanno perso opportunità di lavoro e di reddito e quelle che vivono una condizione di vulnerabilità, quali **donne con disabilità e rifugiate siriane**, sono maggiormente esposte al rischio di **violenza di genere (VdG)** e sono dissuase dal cercare aiuto e denunciare abusi, a causa dello stigma culturale e sociale. Per fornire un'alternativa alla pratica delle **detenzione protettiva forzata** cui sono soggette donne e ragazze la cui vita è considerata minacciata per motivi legati all'onore familiare, il Ministero dello Sviluppo Sociale (MOSD) ha promosso la creazione di **shelter** per proteggere e riabilitare donne e ragazze maltrattate, a rischio e/o in fuga da VdG. Lo shelter prevede l'offerta di protezione, alloggio, cibo, formazione e sostegno economico, psicologico e sociale, servizi sanitari, culturali e legali. Tuttavia questi servizi non sono sempre disponibili, di qualità e multidisciplinari e non sono facilmente accessibili a donne e ragazze con disabilità.

## OBIETTIVI

### Obiettivo generale

- **migliorare la qualità della vita** delle donne con disabilità e/o a rischio e/o sopravvissute a VdG

### Obiettivi specifici

- **garantire l'accesso** delle donne con disabilità e/o a rischio e/o sopravvissute a VdG a un sistema integrato di servizi sociali e a meccanismi di risposta intracomunitari ai loro specifici bisogni
- **affrontare le determinanti socio-economiche della VdG**, favorendo l'accesso a opportunità generatrici di reddito
- **aumentare le competenze del personale delle OSC** e degli shelter, per prevenire e affrontare la VdG con approccio inclusivo alla disabilità

Saranno svolte le seguenti attività:

- **Offerta integrata di servizi socio-sanitari:** case management e *referral* dei casi a servizi specialistici; supporto psicosociale, inclusa *drama therapy*, per ragazze e donne con disabilità; accesso ai servizi presso cliniche convenzionate; servizi di diagnosi, prevenzione e trattamento per le persone con disabilità
- **Attività per la self-reliance:** workshop formativi - estetica, sartoria, orticoltura - fornitura di kit e *follow up* per l'avvio di attività generatrici di reddito e il mutuo-sostegno; acquisto e distribuzione di prodotti non alimentari e materiale igienico-sanitario
- **Capacity building delle OSC giordane** e degli shelter e rafforzamento dei meccanismi intracomunitari per l'inclusione e la prevenzione e protezione dalla VdG: assistenza tecnica e formazione del personale degli shelter e OSC su disabilità e VdG e inclusione; adattamento del protocollo di cura degli shelter e delle linee guida su disabilità e violenza di genere; sessioni informative rivolte alla comunità per la prevenzione della VdG/disabilità; formazione di donne con disabilità per *peer to peer* counselling; realizzazione di lavori per migliorare l'accessibilità degli shelter target.

## RISULTATI ATTESI

- **Migliorata l'offerta integrata di servizi** socio-sanitari inclusivi per la protezione e la riabilitazione psico-sociale e la salute delle donne con disabilità e/o a rischio e/o sopravvissute a VdG
- **Migliorato l'accesso ad attività generatrici di reddito** e fornitura di *dignity kit*
- **Rafforzate le capacità delle organizzazioni partner, degli shelter target, delle OSC** giordane di prevenire e affrontare la VdG con un approccio inclusivo; rafforzati i meccanismi intracomunitari a sostegno delle donne con disabilità e/o a rischio e/o sopravvissute a VdG.

## BENEFICIARIE/I

### Beneficiari/e diretti/e

- circa **4.700 persone** (90% donne/minori e 10% uomini/minori) giordane/i e rifugiate/i siriane/i con disabilità e/o a rischio e/o sopravvissute/i a VdG;
- circa **60 membri del personale** degli shelter e OSC saranno formati su VdG e disabilità

### Beneficiari/e indiretti/e:

- circa **8.700** membri delle famiglie delle donne sopravvissute a violenza che avranno ricevuto supporto dall'intervento;
- circa **15.000** persone della comunità giordana e rifugiata di Amman e Mafraq

## COSA FA AIDOS

AIDOS risponderà ai bisogni di protezione di donne a rischio e/o sopravvissute a violenza negli

shelter di Amman e Rusaifa e di donne rifugiate nella comunità ospitante di Amman. Provvederà alla **formazione e assistenza tecnica del personale** degli shelter e OSC e, in collaborazione con l' Higher Council for the rights of persons with disabilities (HCD), provvederà all'**adattamento del protocollo degli shelter e delle linee guida** su disabilità e violenza di genere . Saranno erogati **corsi di formazione** su VdG e disabilità e sull'uso delle linee guida e del protocollo. L'intero progetto adotterà un approccio di genere basato sui diritti umani per favorire una risposta appropriata alle diverse esigenze di uomini e donne.

#### **DURATA DEL PROGETTO**

15 mesi: 15/02/2023 - 15/05/2024

#### **COSTO DEL PROGETTO**

Euro 998.700

#### **CHI FINANZIA**

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo – AICS (€ 994.576.00), AIDOS, VdT